



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ordinanza n.

0241

Ulteriori disposizioni di protezione civile per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della regione Puglia.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100, recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2015 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza della diffusione nel territorio della regione Puglia del batterio patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) in considerazione dell'esigenza di disporre di poteri straordinari per attuare le misure di cui trattasi;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 225 dell'11 febbraio 2015 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della regione Puglia" e l'ordinanza del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Capo del Dipartimento della protezione civile n. 228 dell'11 marzo 2015 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della regione Puglia";

RITENUTO necessario apportare alcune integrazioni all'ordinanza n. 225/2015 anzidetta, al fine di consentire la massima tempestività nell'attuazione delle attività previste nel Piano degli interventi predisposto dal Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza in rassegna;

VISTA la richiesta formulata dal Presidente della Regione Puglia con nota prot. n. 1129/SP del 17 aprile 2015 di integrazione delle deroghe previste dall'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 225 dell'11 febbraio 2015;

VISTA la nota del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali prot. n. 4136 del 21 aprile 2015;

TENUTO CONTO che la presente ordinanza non comporta oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, per cui non ricorrono i presupposti per acquisire il concerto del Ministero dell'economia e delle finanze previsto dall'articolo 5, comma 2-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni;

DISPONE

Articolo 1

(Integrazione deroghe previste dall'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 225 dell'11 febbraio 2015)

1. All'elenco delle disposizioni normative di cui all'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 225 dell'11 febbraio 2015 a cui il Commissario delegato ed i soggetti attuatori possono derogare, sulla base di apposita motivazione, è aggiunta la seguente:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

"- decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, articolo 50, comma 1, lett. d), lett. g) - limitatamente al provvedimento di diffida per l'esecuzione delle misure previste nel Piano degli interventi - , lett. h), e comma 2;"

Articolo 2

(Modifica articolo 1, comma 3, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 225 dell'11 febbraio 2015)

1. All'articolo 1, comma 3, primo periodo, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 225 dell'11 febbraio 2015 dopo le parole: "può avvalersi" sono aggiunte le seguenti parole: "del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali,".

La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 12 APR. 2015

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE
Fabrizio Curcio